

IL NOME (schema per l'analisi)

COMUNE	PERSONA	genere MASCILE	numero SINGOLARE	CONCRETO	PRIMITIVO	COMPOSTO	COLLETTIVO
mamma, cane, penna....	mamma, bambino...	maestro, bidello, gatto, cane... tavolo, banco	maestra, bidello, gatto, cane, tavolo, banco...	CONCRETI se li posso percepire con i sensi: maestra, bambino, cane, casa...	Se non deriva da nessun altro nome: latte, dente, libro, carta...	COMPOSTO se è formato dall'unione di 2 parole: caposquadra, capostazione, asciugamano, pescecane, apriscatole, motosega, pianoforte, 	COLLETTIVI se sono al singolare, ma indicano un insieme di elementi: classe, scolaresca, gente, squadra, sciame, fogliame, frutteto, equipaggio....
					DERIVATO		
PROPRIO	ANIMALE	genere FEMMINILE	numero PLURALE	ASTRATTO	Se deriva da un nome, ma ha un significato diverso:		
Pietro, Alice, Bobi, Furia, Belluno, Torino, Po, Piave...	cane, gatto, delfino...	maestra, bidella, gatta, cagna, sedia, notte..	maestre, bidelli, gatti, cani, tavoli, banchi...	ASTRATTI se indicano sentimenti, emozioni, stati d'animo, idee: paura, gioia, allegria, odio, fame, sete, eleganza, giovinezza...	<u>latteria</u> (da latte), <u>dentista</u> (da dente) <u>libreria</u> (da libro), <u>cartoleria</u> (da carta) ...		Infatti il nome collettivo ha l'articolo al singolare: la classe, la squadra, il frutteto, lo sciame...
	ALTERATO						
	Se il primitivo viene modificato: <u>DIMINUTIVO</u> : libricino <u>ACCRESKITIVO</u> : librone <u>VEZZEGGIATIVO</u> : libretto <u>DISPREGIATIVO</u> : libraccio						
	COSA						
	tavolo, notte, stagione...						